

**Il caso**

# Scm Sim forma e assume 10 wealth manager

**S** spesso i consulenti finanziari non possiedono le competenze necessarie per svolgere il ruolo più completo e complesso di Wealth manager. Non solo, cioè, saper fornire servizi a sostegno degli investimenti personali, ma anche essere in grado di gestire i patrimoni nel loro complesso, per esempio guidando i passaggi generazionali, le coperture assicurative a fronte di rischi o fabbisogni finanziari futuri (studio dei figli, sostenibilità economica durante la pensione ecc.), la gestione di problematiche legali e fiscali. Secondo una rilevazione dell'americana Aegis wealth advisors solo il 6% dei consulenti finanziari è anche un wealth manager. La valutazione, a parere degli esperti italiani, è estendibile anche al nostro Paese. Per questo Scm Sim, società di

intermediazione mobiliare quotata sul mercato Aim, ha deciso di rinforzare la sua squadra di 34 consulenti avviando un processo di formazione-assunzione di altri 10 wealth manager. Il programma, "Young talent hub", prevede l'inserimento di profili professionali che verranno accompagnati all'ottenimento dell'iscrizione all'Albo dei consulenti finanziari e ulteriormente formati con un percorso pluriennale di tutorship interna e contestuale frequenza di corsi specialistici, come quello dell'Aiaf o il master Ipsoa. Il programma, per 10 neolaureati in discipline economico-finanziarie, parte ad ottobre. Per partecipare inviare la candidatura a: [michela.castelluccia@scmsim.it](mailto:michela.castelluccia@scmsim.it)

**En. Rib.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

